

# La piazza **113**

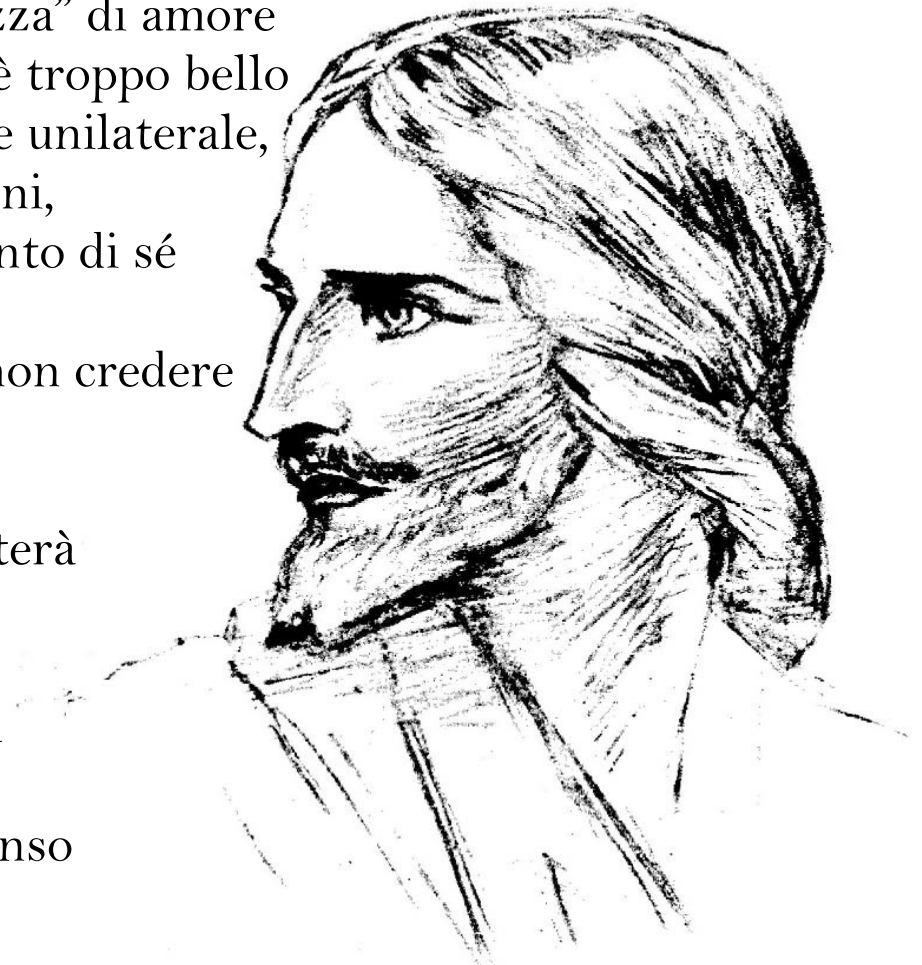
*“Dio ha tanto amato il mondo  
da dare il suo figlio unigenito”*

*Gesù di Nazareth*

Ci ha presentato una “razza” di amore assurdo, che quasi quasi è troppo bello per essere vero: un amore unilaterale, assoluto e senza condizioni, spinto fino all’annullamento di sé per far vivere l’amato.

L’uomo può decidere di non credere a niente e men che meno all’esistenza di un Dio.

Ma questo Dio mai smetterà di credere nell’uomo, di sperare in lui, di aspettare la sua offerta di amore assoluto capace di riempirgli di senso la vita.



**NATALE:** *grazie o Dio  
per il dono di una  
visita inaspettata  
che dura per sempre.*



# **Domenica 16 dicembre ore 9,30 /15,30** **ritiro spirituale del tempo di avvento** **presso le suore francescane** **di via dell'olimpiade**

- Preghiera dell' ora terza
- Relazione su nuovi stili di vita e presentazione di tre opportunità per viverli: l' organizzazione dello SCEC, banca del tempo libero e fare la spesa al Gruppo di Acquisto Solidale che riapre in parrocchia
- Prima e dopo il pranzo, discussione e chiarimenti

Per cortesia, mi date una mano con la **FARMACIA TURCO** di via Monteforte, angolo via Accolla ? **Lì ci mando con un mio biglietto tanti poveracci che non hanno un soldo per pagarsi le medicine e nemmeno il semplice ticket.** Ora il conto è sceso a circa 400 euro grazie a dei contributi di buona gente. Ma è sempre troppo. Le bollette della luce me le sto pagando con il mio stipendio dopo che mi hanno permesso di rateizzarle. La bolletta dell'acqua di 450 euro l'ho pagata con le entrate degli ultimi funerali. Chi vuole, VADA alla farmacia **CHIEDENDO DEL CONTO DELLA PARROCCHIA DI BOSCO MINNITI** e si faccia fare lo scontrino. **GRAZIE.**

## **CHI DESIDERA LA BENEDIZIONE DELLA CASA**

Si rivolga a padre Carlo oppure lasci presso l'ufficio parrocchiale il proprio recapito e poi sarà contattato per scegliere la data e l'orario.

**Le persone sofferenti o molto anziane** che lo desiderano, possono avere

- delle visite del tutto speciali,
- ricevere la comunione a casa,
- confessarsi periodicamente,
- sentirsi collegate con premura e affetto alla loro parrocchia

***BASTA CHE VENGA  
SEGNALATE***

Telefoni: 0931 702755 / 349 3972354 Mail: [carlodantoni@libero.it](mailto:carlodantoni@libero.it)

**Sito parrocchiale**

**[www.parrocchiamariamadredellachiesa.com](http://www.parrocchiamariamadredellachiesa.com)**

**MARTEDI 11 DICEMBRE**  
**ore 19,30**

Incontro sui contenuti che

**p. Attilio Gangemi**

ci ha dato nel suo 3° incontro.

(trovi il video sul sito parrocchiale)



*Buon tempo di*

*Avvento*



## **Contenuti del terzo incontro con il biblista Gangemi**

**(dagli appunti di p. Carlo, ma a giorni p. Attilio ci invia la sua relazione integrale).**

Dio nessuno l'ha mai visto. Gesù è venuto per guidarci a Lui. E così abbiamo scoperto chi è Dio: è il Dio della misericordia, della accoglienza, dell'incontro. Quando dei pubblicani e peccatori andarono da lui perché si sentivano attratti da lui, non giudicati né condannati, Gesù gli raccontò la parabola della pecorella smarrita. Gesù aveva detto: nessuno viene a me se il Padre non lo attira. E allora quei pubblicani e peccatori erano stati attratti dal Padre. Temevano che questo Dio gli facesse pagare le loro colpe e invece trovano la sorpresa di un Padre che fa festa vedendoli ritornare a lui. Altro che fargliela pagare ! Gesù racconta di un Dio che mai abbandona un uomo. Sulla croce Gesù rivela un Dio che cerca l' uomo, ma non per colpirlo quanto per salvarlo dalle sue morti: fisica, morale, sociale.....

Gesù rivela qual è la vocazione fondamentale dell'uomo: egli è chiamato A DIVENTARE DIO! ! ! ! ! ! Ma non senza Dio o in opposizione a Dio-Padre. Infatti, spiega Gesù, è Dio che comunica all'uomo la sua vita, la sua felicità.

La strada per diventare dio **con** Dio è facile e difficile: è la stessa strada che Gesù ha battuto ed ha aperto agli uomini. Questa strada è fatta di due elementi: OBBEDIENZA E AGAPE. Con Gesù, Dio ha disegnato un cammino verso di lui.

**OBBEDIENZA:** cioè ?

Genesi capitolo 3: *“del frutto dell'albero che sta in mezzo al giardino Dio ha detto: Non ne dovete mangiare e non lo dovete toccare, altrimenti morirete”*. Si tratta dell' albero della conoscenza del bene e del male. Cosa ci vuol dire questa parola ?

Tu, uomo, non hai potere sul bene e sul male. Non dipende da te ciò che è bene e ciò che è male. Questo lo sa Dio e tu, uomo, devi accettare che sia Dio colui che sa del bene e del male. Dio vuole la tua vita e la tua felicità **MA** vuole che tu accetti il cammino che lui ti propone per raggiungerli.

Il serpente (simbolo dell' idolatria. L' uomo che guarda gli i doli che lui si costruisce, che ci concentra sui suoi interessi e gusti volta le spalle a Dio). Dietro il serpente si nasconde il Male personificato che si oppone a Dio e fa credere all'uomo che la sua felicità si raggiunge per un'altra strada, la strada della trasgressione (*“Non morirete affatto. Dio sa che quando voi ne mangiaste, si aprirebbero i vostri occhi e diventereste come Dio, conoscendo il bene e il male”*). Mangiarono il frutto della conoscenza del bene e del male.

*“Allora si aprirono gli occhi di tutti e due e si accorsero di essere nudi”*. Che significa ? Significa che i due, creati per essere una cosa sola, si scoprono separati e hanno vergogna l'uno dell'altro. Una divisione è entrata nella vita dell'uomo. L'uomo ha scelto la via della divisione per sentirsi vivo e raggiungere la sua felicità. L'esperienza della morte, dei conflitti, delle prevaricazioni, diventa la sua compagna, la sua ombra non allontanabile. E il rimprovero dell'uomo a Dio è in sostanza questo: *tu Dio non puoi dirmi cosa è bene e cosa è male, perché lo so da me ed io so farmi con le mie mani e mi costruisco la mia storia, la mia felicità. Tu, Dio, sei superfluo per me, io ce la faccio da solo.*

L'insegnamento di questo brano è: l'uomo non può vivere in pienezza e felice se si stacca da Dio. Chi può riportare l'uomo a Dio, alla vita ?

Ed ecco che appare Gesù di Nazareth: egli è un uomo che compie un atto di obbedienza, di adesione a Dio che annulla la scelta dell'uomo Adamo.

Questa è la volontà del Padre per riportare l'uomo alla vita vera, la vita di qualità eterna, la vita di Dio.

## Leggiamo in Filippesi cap. 2

*Cristo Gesù, pur essendo di natura divina,*

*non considerò un tesoro geloso*

*la sua uguaglianza con Dio; ma spogliò se stesso, assumendo la condizione di servo e divenendo simile agli uomini;*

*apparso in forma umana, umiliò se stesso*

*facendosi obbediente fino alla morte*

*e alla morte di croce".* Cosa vuol dire ?

L'essere come Dio non è qualcosa da rivendicare nei confronti di Dio (come Adamo), ma aderendo a Dio.

Che cos'è l'obbedienza di Gesù ?

Gesù è venuto a obbedire, **NON AD ESEGUIRE.**

"L'esecuzione" è il fare una cosa che ci è stata ordinata. L'obbedienza è fare propria quella volontà, è accogliere la persona che mi ha parlato. Diceva Gesù: io faccio le cose che

il Padre mi ha detto perché io amo

il Padre. Il rapporto con il Padre

(parola chiave per Gesù)

è sublime, totale e per lui

obbedirgli è naturale,

scontato. Egli è "Abbà".

Gesù sceglie

l'accoglienza totale

della volontà del

Padre. Quando nel

Getsemani Gesù vive

la forte tentazione di

Satana, rimane

aggrappato alla roccia che

è il Padre e la sua volontà.

Leggiamo in Ebrei: *pur*

*essendo Figlio, imparò*

*tuttavia l'obbedienza dalle cose*

*che patì e, reso perfetto, divenne*

*causa di salvezza eterna per tutti*

*coloro che gli obbediscono:*

sul calvario Gesù arriva al massimo

della sua obbedienza.

Leggiamo in Filippesi: *Gesù spogliò se stesso assumendo la condizione di servo e divenendo*

*simile agli uomini.* Gesù allora è venuto per trovare gli uomini, ma dove sono gli uomini ? Nella

morte, ed è qui dentro che comincia la redenzione.

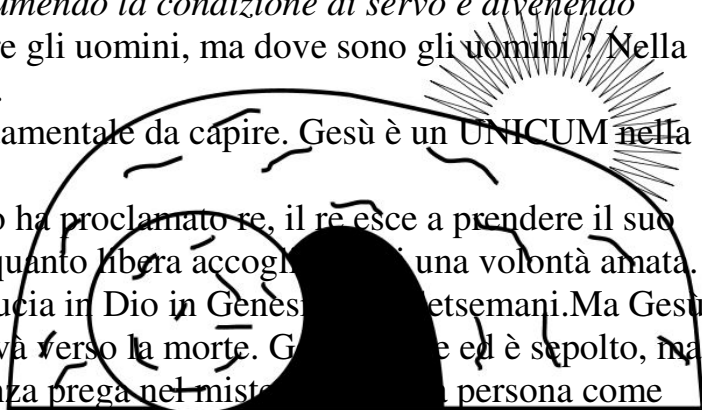
Gesù non fu "trascinato" alla croce. Questo è fondamentale da capire. Gesù è un UNICUM nella storia degli uomini.

"Gesù uscì portando la croce": dopo che Pilato lo ha proclamato re, il re esce a prendere il suo posto sul trono che è la croce e questa è trono in quanto libera accogliendo una volontà amata.

Il terzo giorno è risorto. Il serpente inoculò la sfiducia in Dio in Genesi. Getsemani. Ma Gesù si è fidato del Padre, ha creduto in lui. Per questo va verso la morte. Gesù muore ed è sepolto, ma

sulla pietra su cui è disteso che è un letto di speranza prega nel mistero una persona come

dice il salmo 15 "Io pongo sempre innanzi a me il Signore, sta alla mia destra, non posso vacillare."



*Di questo gioisce il mio cuore, esulta la mia anima; anche il mio corpo riposa al sicuro, perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro, né lascerai che il tuo santo veda la*

*corruzione". E' impossibile che rimanga nella morte perché è stato aderente alla volontà di Dio.*

La sindone ne è testimonianza. **L'uomo Gesù, la natura umana di Gesù è diventata Dio per la via dell'obbedienza, nella via della adesione alla volontà di Dio.**

Nell'episodio della trasfigurazione Dio dice:

*"Ascoltatelo".*

Cosa ascoltare ? Ecco: come lui ha rivelato e attuato la volontà di Dio, ha rivelato la vocazione fondamentale dell'uomo e qual è il cammino per realizzarla.

La tentazione fondamentale che passa nella vita di ciascuno di noi (peccato originale) è quella di ritenerci noi gli artefici della nostra vita e felicità. Autosufficienti.

**L' uomo Gesù di Nazareth risorge:**

**l'uomo è stato divinizzato.**

**Adesso bisogna seguire la strada tracciata dal Cristo verso la piena felicità.**